

ANNO V

GENNAIO-GIUGNO 2005

N. 1-3

La Mia Università

*Bollettino di informazioni
sulle questioni della disabilità nell'Università*



DISTRIBUZIONE GRATUITA

*Promosso dall'Università degli Studi della Tuscia
Progetto e responsabilità: prof. Luciano Osbat
Delegato del Rettore per i problemi della disabilità*

La mia Università è il bollettino di informazione bibliografica, emerografica e di documentazione su questioni riguardanti gli studenti diversamente abili all'interno del mondo universitario.

Il bollettino, nato nell'agosto 2001, è un'iniziativa promossa dal Delegato del Rettore e dal Tavolo per l'handicap per informare e per sensibilizzare tutta la comunità universitaria intorno all'esistenza della questione "disabilità" all'interno del nostro Ateneo.

Si forniscono informazioni sulla disabilità, su quali conseguenze comporta nella vita individuale e in quella di relazione, sul modo in cui si può garantire un regolare percorso di formazione (o lo svolgimento dell'attività di lavoro per i dipendenti con disabilità) all'interno della nostra Università. E poi ha un'attenzione particolare per la sensibilizzazione alla realtà della diversabilità, sottolineando in che modo si può agire, al di là dell'applicazione delle norme che regolano l'inserimento nell'attività di studio e di lavoro, perché il diritto allo studio e il diritto al lavoro per colui che è disabile non sia un atto formale, ma divenga un momento capace di arricchire e di dare senso all'esperienza di vita.

Il bollettino nasce da un'iniziativa congiunta dell'Università degli Studi della Tuscia e della Fondazione Giulio Pastore di Roma e si propone come strumento di aggiornamento e di conoscenza dei molteplici problemi che gli studenti diversamente abili e le loro famiglie si trovano ad affrontare giorno per giorno. L'obiettivo è quello di riuscire a raccogliere esperienze concrete e studi realizzati in questo campo in Italia e all'estero.

Il bollettino presenta schede numeriche con abstract con i dati bibliografici essenziali di articoli e libri relativi alla materia che affluiscono sia all'Università che al Centro Studi e Documentazione della Fondazione Giulio Pastore e schede alfabetiche con descrizioni di siti particolarmente interessanti riguardanti il mondo della disabilità nel suo complesso.

Il bollettino - disponibile sul sito dell'università (<http://www.unitus.it>) nella sezione Informazioni, area "Disabilità e Handicap" - viene inviato anche alle scuole superiori della provincia di Viterbo, agli Uffici della ASL e alle cooperative sociali presenti nel territorio, oltre che ai privati che ne facciano richiesta.

La responsabilità scientifica del bollettino è a cura del prof. Luciano Osbat, delegato del rettore per i problemi della disabilità.. Questo numero è stato curato da Chiara Rebonato.

233

ROZZA MARIO

La tecnologia a servizio dell'handicap, in "Hpress", 10 (2005), n. 1, pp. 46-48

Abstract: Nel rapporto del 2004, "New Freedom Initiative for People with Disabilities", promosso dal presidente americano Gorge W. Bush, si affronta il problema della tecnologia in riferimento al mondo dei disabili. Il progetto prevede non solo lo sviluppo di tecnologie nuove ma anche la riduzione dei loro costi per i disabili. Per il 2005 l'amministrazione americana ha previsto lo stanziamento di 43 milioni di dollari in attrezzature, finanziamenti di centri specializzati e di ricerca nel settore dell'handicap. Inoltre nel 2003 il presidente americano ha firmato un Memorandum Esecutivo finalizzato alla costituzione di un team specializzato incaricato di lavorare sulle tecnologie al servizio della mobilità dei disabili. L'anno prima, il presidente, firmò un altro memorandum esecutivo per la creazione di un portale dedicato all'informazione sull'handicap. Attraverso leggi specifiche, stanziamenti di fondi, il governo Bush ha migliorato la fruizione tecnologica, in particolare sul web, da parte degli invalidi americani.

Descrittori: autonomia dei disabili, eguaglianza di opportunità, innovazione tecnologica.

234

RAGAGLIA GIUSEPPINA

La regione Marche e l'impegno per i disabili, in "Hpress", 10 (2005), n. 3, p. 13

Abstract: Dopo le recenti disposizioni restrittive della Direzione scolastica della regione Marche, relative alla riduzione delle cattedre di sostegno, l'amministrazione regionale ha istituito dei gruppi di lavoro finalizzati alla salvaguardia del diritto all'istruzione delle persone disabili. Questi gruppi dovranno elaborare un progetto che prevede la partecipazione dei comuni, delle zone territoriali coordinati dalla regione, al fine di ottimizzare le risorse. Sono previsti, inoltre finanziamenti destinati a supportare i comuni nei servizi di assistenza.

Descrittori: assistenza ai disabili, diritti dei disabili, scuola, sostegno.

235

RILLETTI SERGIO

Crescono piccoli imprenditori disabili, in "Hpress", 10, (2005), n. 3, pp. 42-43

Abstract: Il Comitato del Presidente degli Stati Uniti per l'Occupazione dei Disabili, ha approntato un progetto mirato ad assicurare alle persone disabili un equo accesso ai programmi, ed alle altre risorse disponibili riguardanti il settore delle piccole imprese. Il progetto nasce dopo l'analisi di importanti dati statistici riguardanti la popolazione disabile statunitense; infatti, la capacità di un individuo disabile di gestire autonomamente un'impresa, è maggiore rispetto ad un normodotato. Vi sono, però, numerose barriere ancora da abbattere, come la mancanza di coordinamento tra i programmi federali fino impossibilità di ottenere i finanziamenti per i progetti. Nonostante questi ostacoli molti disabili scelgono la via dell'imprenditoria autonoma perché si sentono più indipendenti e liberi da barriere architettoniche e dai trasporti.

Descrittori: autonomia dei disabili, barriera architettonica, creazione di occupazione, diritto al lavoro, inserimento dei disabili nel lavoro.

236

Inserimento lavorativo di adulti colpiti da sindrome di down, in “Hpress”, 10 (2005), n. 4, pp. 44-45

Abstract: Secondo la Costituzione della Repubblica Italiana, tutti i cittadini hanno il diritto al lavoro ed è loro dovere collaborare attivamente alla vita del paese. La legge 68/99, che disciplina e tutela l’inserimento lavorativo delle categorie svantaggiate è inefficiente. L’indagine effettuata, tra il febbraio del 1991 e l’ottobre del 92, dall’Associazione Italiana Persone Down ha dimostrato che i lavoratori colpiti da sindrome di down possono essere inseriti normalmente nel mondo del lavoro. I risultati dell’indagine sono stati positivi in quanto i lavoratori con handicap mentale hanno per il 71% un contratto a tempo indeterminato, a seconda dei singoli casi ai lavoratori viene sensibilmente ridotto l’orario di lavoro, ma viene garantito lo stipendio è uguale a quello dei normodotati.

Descrittori: disabile, inserimento dei disabili nel lavoro, l. 68/99.

237

MAZZANTI STEFANIA

La comunicazione facilitata: una “nuova” metodologia, in “Hpress”, 10 (2005), n. 4 pp. 54-57

Abstract: La comunicazione facilitata è un metodo nato in Australia all’inizio degli anni Settanta, creato da Rosemary Crossley. È stato introdotto da un genitore di un bambino affetto da autismo. Questo metodo nasce dal desiderio di dare la possibilità a tutti i bambini affetti da lesioni cerebrali di poter comunicare. Il bambino, o l’adulto con un deficit nella comunicazione è aiutato a comunicare da un *facilitatore*, il quale aiuta il disabile ad indicare delle immagini o delle lettere o ad usare una tastiera per digitare un testo. Il progetto è finalizzato a far apprendere un sistema per esprimersi attraverso l’uso delle mani per indicare oggetti, immagini, simboli al fine di comporre delle parole. Affinché il programma abbia successo vi sono degli importanti accorgimenti da adottare: stabilire con il disabile un rapporto di intesa e di fiducia, essere paziente ed avere soprattutto un atteggiamento positivo.

Descrittori: Australia, comunicazione, disabile mentale.

238

Incrementare l’occupazione per i disabili, in “Hpress”, 10 (2005), n. 4, p. 58

Abstract: A Chicago si è tenuta una conferenza dal titolo “Il ponte per l’impiego”, organizzata dall’“Istituto Nazionale per le Tecniche di Assistenza”, dove un altissimo numero di persone disabili appartenenti alle categorie degli esperti del lavoro hanno espresso l’opinione, secondo la quale è sempre maggiore l’esigenza dei disabili di inserirsi nel mercato del lavoro, in particolare in America Latina. La conferenza è durata quasi tre giorni, vi è stata una serata di divertimento e cultura, ed è stata inserita in un progetto più ampio come una delle più importanti attività dell’associazione dei disabili.

Descrittori: disabile, diritto al lavoro, diritti dei disabili, inserimento dei disabili nel lavoro, opportunità di occupazione.

239

GARIBOLDI WILMA

Più impegno nell'U. E. per l'integrazione dei disabili, in "Hpress", 10 (2005), n. 5, p. 9

Abstract: Nell'incontro con una delegazione del Forum Europeo dell'Handicap, il neo commissario europeo alla Cultura ed Educazione, Jan Figel ha sottolineato l'importanza di programmi culturali e politici finalizzati all'integrazione sociale degli europei con handicap. L'atteggiamento del commissario è stato positivo, il forum ha sottolineato questioni fondamentali per il movimento per l'handicap, come l'importanza della partecipazione dei portatori di handicap a programmi culturali e formativi e la creazione di una nuova Direttiva Europea contro le discriminazioni verso i disabili.

Descrittori: Europa, formazione per i disabili, inserimento dei disabili nel lavoro, integrazione dei disabili.

240

LAURA BORGOGNI – LAURA PETITTA – STEFANIA FALCONE, *Dalle competenze allo sviluppo delle persone, in "Sviluppo & Organizzazione", 208, 2005, pp. 19-33*

Abstract: In un contesto sempre più instabile ed imprevedibile la vera sfida per le aziende di oggi è rappresentata dalla scelta e dalla capacità di motivare risorse. Ciò significa identificare i potenziali, ovvero quelle persone capaci non solo di accompagnare il successo dell'organizzazione, ma anche di contribuire a determinarne lo sviluppo futuro. Gli strumenti più diffusi, che orientano la pratica attuale, si riferiscono prevalentemente ai modelli di competenza e ai rispettivi indicatori comportamentali. Il contributo si inserisce nel dibattito corrente e propone una riflessione sulla nozione di competenza e sulle sue determinanti, con particolare riferimento al ruolo svolto dall'efficacia personale percepita. La ricerca intende verificare la validità di un modello di competenza, accertando che i comportamenti utilizzati dalle persone per esprimere le proprie valutazioni siano espressioni specifiche della competenza che li sottende, oltre a verificare l'influenza esercitata sugli stessi comportamenti dall'efficacia personale percepita, coerentemente con gli assunti della teoria sociale cognitiva. Lo studio, condotto su 2076 soggetti, appartenenti a diverse organizzazioni e gruppi professionali, avvalorava sostanzialmente le ipotesi. Gli strumenti utilizzati per la rilevazione delle competenze e dell'efficacia personale risultano validi e attendibili incoraggiandone l'impiego nelle organizzazioni. Lo studio evidenzia, inoltre, il ruolo cruciale svolto dalle convinzioni di efficacia nel determinare i comportamenti, specie per la realizzazione di programmi di sviluppo. Si tratta infatti di comprendere quali siano le cause dei diversi comportamenti per poter quindi intervenire su di esse nell'ottica di sviluppo sia individuale che organizzativo. Si propone infine un modello per l'intervento che faciliti il conseguimento di questi obiettivi.

Descrittori: competenza, inserimento dei disabili nel lavoro, opportunità di occupazione, pianificazione della carriera, progetto di sviluppo, sostegno, valutazione professionale dei disabili.

241

SCOTTI FIORENZA

Assistive technology, in “*DA La rivista della diversabilità*”, 6 (2005), n. 2, pp. 35-37

Abstract: Il termine Assistive Technology, indica le tecnologie e i prodotti che compensano le limitazioni funzionali, facilitano la vita indipendente e permettono alle persone disabili e con esigenze specifiche di poter realizzare il loro potenziale. Il Master - attivato presso l'università di ingegneria di Trieste - è il primo Master in Italia che si occupa di formare esperti in grado di fornire consulenze complesse ed interdisciplinari, saper affrontare problematiche particolari con gli utenti, produttori e istituzioni, assumere responsabilità decisionali nella scelta e nella valutazione di tecnologie e ausili, partecipare a progetti tecnologici di ricerca e di sperimentazione della Commissione Europea. Altro obiettivo del Master è quello di creare una Community di esperti del settore costituita dai docenti e dagli studenti interessati a restare in contatto tra loro per lo scambio di informazioni.

Descrittori: formazione per i disabili, formazione professionale, innovazione tecnologica, istruzione, opportunità di occupazione, università.

242

BELTRAME PIERLUIGI

L'inserimento nel lavoro di persone con disordini pervasivi dello sviluppo senza deficit intellettuale, in “*H-Press*”, 10 (2005), n. 6, pp. 12-13

Abstract: L'associazione *Autismo e disordini pervasivi dello sviluppo Montréal* ha messo in atto un progetto insieme al servizio specializzato chiamato *Azione mano d'opera*. Questo progetto dimostra che anche le persone con disabilità intellettiva, se seguite gradualmente, possono essere inserite nel mondo del lavoro. L'intero progetto è stato diviso in tappe, dallo studio di fattibilità, fino alla conclusione della sperimentazione con la presentazione dei risultati previsti per il 2006. Il progetto accoglierà cinque partecipanti contemporaneamente durante le fasi di valutazione, di formazione e di ricerca del lavoro .

Descrittori: associazionismo, autismo, disabile mentale, handicap intellettuale, inserimento dei disabili nel lavoro, lavoratore disabile.

243

CIUFFOLETTI ROBERTO

Un passo avanti verso la non discriminazione del disabile, in “*H-Press*” , 10 (2005), n. 6, p. 14

Abstract: Nel Regno Unito a fine 2004 è entrata in vigore la terza parte del “Disability Discrimination Act”, insieme di norme che regolano l'accessibilità dei disabili a qualsiasi tipo di servizio fornito dalle aziende britanniche. Questa normativa rappresenta un segnale verso l'Europa, affinché giunga al più presto ad una direttiva sui diritti del disabile.

Descrittori: accessibilità, diritto al lavoro, Gran Bretagna, inserimento dei disabili nel lavoro.

244

PERRACCHIO CARLO MARIA

L'emarginazione dei disabili, in "H-Press", 10 (2005), n. 7, pp. 32-34

Abstract: Il parlamento europeo ha fatto riferimento in più occasioni alla situazione negativa dei disabili e alle discriminazioni di cui essi possono essere vittime nell'Unione, invitando la Commissione a redigere annualmente delle relazioni che documentino la loro situazione negli stati membri. Tra i problemi irrisolti vanno evidenziati quelli relativi alla situazione dei bambini con disabilità motorie. Nel mercato del lavoro le stime ufficiali evidenziano che il livello di disoccupazione dei disabili è tre volte maggiore dei normodotati, anche se le barriere architettoniche continuano ad essere dei pesanti ostacoli da abbattere nonostante il continuo progresso tecnologico. Infine è da ricordare il problema dell'alloggio e dello stato assistenziale dei disabili che necessita di essere potenziato ulteriormente.

Descrittori: autonomia dei disabili, barriera architettonica, documentazione comunitaria, Europa, integrazione dei disabili, mercato del lavoro, politica comunitaria.

245

Aumenta il potere d'acquisto dei disabili, in "H-Press", 10 (2005), n. 8, p. 16

Abstract: Secondo le stime del governo britannico, i disabili hanno un potere d'acquisto pari a 80 miliardi di sterline. Anche se il ministro britannico per i problemi dei disabili esprime perplessità di fronte a questi dati, questo dato attesterebbe che i disabili stanno entrando concretamente nel mondo del lavoro e di conseguenza stiano producendo ricchezza, diminuendo così il divario che li separerebbe ai normodotati.

Descrittori: diritto al lavoro, eguaglianza di opportunità, Gran Bretagna, inserimento dei disabili nel mondo del lavoro, integrazione dei disabili, mercato del lavoro.

246

Forum europeo per l'handicap, in "H-Press" 10 (2005), n. 8, p. 17

Abstract: Il "Forum Europeo per l'Handicap" rappresenta gli interessi di 50 milioni di disabili in Europa, tutela i diritti dei disabili all'interno dell'Unione europea, garantendo inoltre l'opportuna considerazione del punto di vista dei cittadini con disabilità nell'assunzione di decisioni a livello europeo. Il forum ha accolto la proposta di istituire un comitato speciale dei commissari U.E. incaricato di trattare specificatamente il tema della discriminazione e dei diritti fondamentali dei disabili.

Descrittori: diritti dei disabili, Europa, integrazione dei disabili, discriminazione, discriminazione dei disabili.

247

RAMADORI PATRIZIA

Disabili con difficoltà e mondo del lavoro, Speciale dossier, in "H-Press", 10 (2005), n. 8, pp. 58-68

Abstract: Dossier sulla ricerca e il mantenimento di un lavoro da parte di un giovane con handicap mentale. Il “National Information Center for Children and Youth with Disabilities” ha prodotto una guida tecnica per l’assistenza indirizzata a tutti coloro che siano in qualche modo coinvolti nel supporto a studenti con difficoltà cognitive, autismo o ritardi mentali, nel trovare e conservare lavoro. La guida suggerisce ai giovani con handicap come trovare e mantenere un’occupazione, fornendo indicazioni su come ottenere risorse a livello nazionale, regionale e locale.

Descrittori: assistenza ai disabili, documentazione regionale, giovane disabile, handicap intellettuale, preparazione al lavoro per i disabili.

248

Disabilità e lavoro: in Italia lavorano 6 su 100. Siamo all’ultimo posto, in “H-Press” 10 (2005), n. 9, p 40

Abstract: Secondo i dati Eurostat, l’Italia risulta essere il paese dove le persone disabili impegnate in attività lavorative sono il 6.6%, nonostante a riguardo, vi sia una legislazione all’avanguardia. La ricerca contenuta nella relazione tra disabilità e lavoro nell’Unione Europea evidenzia che nei paesi membri, prima dell’ultimo allargamento, il 16.4% delle persone in età da lavoro era disabile. Le persone disabili inattive tra i 16 e i 64 anni erano il 49% contro il 27% dei cosiddetti normodotati.

Descrittori: diritto al lavoro, disabilità, esclusione sociale, Europa, lavoratore disabile, Italia.

249

Dal miraggio al percorso: l’integrazione lavorativa dei disabili. Le persone, le aziende, i problemi e le "soluzioni" nella pratica quotidiana, Del Cerro, Tirrenia, p. 163

Abstract: Il volume intende essere una sorta di guida all’inserimento lavorativo dei disabili e al mantenimento del posto di lavoro, rivolta a operatori, servizi, aziende, famiglie. Utilizzando un approccio descrittivo-fenomenologico, a partire da una consolidata esperienza sul campo, si illustrano i fenomeni più ricorrenti, le difficoltà più significative incontrate, le strategie di mediazione che si sono rivelate più efficaci, e definiscono una sorta di prassi ideale dell’inserimento lavorativo e del mantenimento del posto di lavoro.

Descrittori: autonomia dei disabili, integrazione dei disabili, inserimento dei disabili nel lavoro, lavoratore disabile.

G

<http://www.coinsociale.it/>

Abstract: Il CO.IN. Cooperative Integrate ONLUS, costituitosi a Roma il 21/4/1988, è una associazione nazionale non lucrativa di utilità sociale di cui fanno parte 49 imprese sociali, che occupano stabilmente 1900 soci lavoratori, di cui oltre il 50% in condizione di svantaggio. La mission del CO.IN. è lo sviluppo delle professioni e dell’occupazione delle persone svantaggiate (disabili fisici e psichici, soggetti a rischio di esclusione sociale) attraverso la cooperazione sociale di inserimento lavorativo di cui alla Legge 381/91. Nello

specifico il COIN svolge funzioni e attività di ricerca e di agenzia per la promozione e sviluppo dell'impresa sociale, organizzando e gestendo progetti e iniziative nelle aree della comunicazione, dell'occupazione, del turismo, dell'ambiente e dei servizi di utilità sociale. Le attività sviluppate in questi anni, oltre ad aver sostenuto e favorito una significativa crescita imprenditoriale del gruppo di cooperative sociali facenti capo al COIN, hanno contribuito in modo rilevante alla qualificazione e affermazione dell'impresa sociale nel nostro Paese aprendo nuove prospettive per l'occupazione delle persone svantaggiate e dei giovani e lo sviluppo economico del Paese. Nel sito si trovano riferimenti normativi, aggiornamenti, eventi, indirizzi utili, notizie sul lavoro, la cooperazione e le pari opportunità.

Descrittori: associazionismo, creazione di occupazione, esclusione sociale, inserimento dei disabili nel lavoro, lavoratore disabile, opportunità di occupazione, progetto di sviluppo.

H

<http://www.comunitadicapodarco.com/>

Abstract: La Comunità di Capodarco è un'associazione senza fini di lucro organizzata in Comunità locali e in una Comunità generale. Il primo impegno della Comunità di Capodarco è l'accoglienza delle persone in condizioni di grave disagio. La Comunità organizza servizi per la riabilitazione e l'inserimento sociale e lavorativo dei portatori di handicap. La Comunità ha inoltre fondato cooperative di lavoro integrate, competitive sul mercato, che operano nel campo dell'elettronica, della ceramica, del riciclaggio della carta, delle ricerche sociologiche e statistiche. Attualmente la sfera di azione della Comunità si è allargata dai bisogni dei disabili fisici e psichici a quelli dei giovani, dei minori, dei tossicodipendenti, degli immigrati, dei malati psichiatrici.

Descrittori: associazionismo, inserimento dei disabili nel lavoro, integrazione dei disabili, riabilitazione, sostegno.

I

<http://www.nonprofitonline.it>

Abstract: Nonprofitonline è un portale interamente dedicato al terzo settore, del quale si propone di essere un importante punto di riferimento, fornendo un aggiornamento quotidiano delle novità principali e un approfondimento delle tematiche più rappresentative: volontariato e associazionismo, sussidiarietà, welfare state, finanza etica, cooperazione, fund raising, sanità, famiglia, disabilità, minori, anziani, istruzione e formazione, inserimento lavorativo, diritti umani, ambiente, cultura, sport, emarginazione sociale, e dipendenze. Il sito riserva una particolare attenzione alle attività istituzionali: legislativa (normativa nazionale e regionale), giurisprudenziale, governativa e di altri enti (Inps, Agenzia delle Entrate, Agenzia delle Onlus...) che sono accompagnate da commenti e approfondimenti (affidati ad alcuni tra i più accreditati professionisti che operano in ambito non profit).

Descrittori: disabilità, inserimento dei disabili nel lavoro, terzo settore.

INDICE DESCRITTORI

<i>Descrittore</i>	<i>Scheda</i>
Accessibilità	243
Assistenza ai disabili	234, 247
Associazionismo	242, G, H
Australia	237
Autismo	242
Autonomia dei disabili	244, 249
Barriera architettonica	235, 244
Comunicazione	237
Competenza	240
Creazione di occupazione	235, G
Diritti dei disabili	234, 238, 246
Diritto al lavoro	235, 238, 243
Disabile	236, 238
Disabile mentale	237, 242
Disabilità	248, I
Discriminazione	246
Discriminazione dei disabili	246
Documentazione comunitaria	244
Documentazione regionale	247
Eguaglianza di opportunità	233, 245
Esclusione sociale	248, G
Europa	239, 244, 246, 248
Formazione per i disabili	239, 241
Formazione professionale	241
Giovane disabile	247
Gran Bretagna	243, 245
Handicap intellettuale	242, 247
Innovazione tecnologica	233
Inserimento dei disabili nel lavoro	235, 236, 238, 239, 240 242, 243, 245, 249, G, H, I
Integrazione dei disabili	239, 244, 245, 246, 249, H
Istruzione	241
Italia	248
L. N. 68/1999	236
Lavoratore disabile	242, 248, 249, G
Mercato del lavoro	245
Opportunità di occupazione	238, 240, 241, G
Pianificazione della carriera	240
Politica comunitaria	244
Preparazione al lavoro per i disabili	247
Progetto di sviluppo	240, G
Riabilitazione	H
Scuola	234
Sostegno	234, 240, H
Università	241
Terzo settore	I
Valutazione professionale dei disabili	240

INDICE AUTORI

<i>Autore</i>	<i>Scheda</i>
Beltrame Pierluigi	242
Borgogni Laura	240
Ciuffoletti Roberto	243
Falcone Stefania	240
Gariboldi Wilma	239
Mazzanti Stefania	237
Perracchio Carlo Maria	244
Petitta Laura	240
Ragaglia Giuseppina	234
Ramadori Patrizia	247
Rilletti Sergio	235
Rozza Mario	233
Scotti Fiorenza	241